



Area Consiglio Comunal

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 SETTEMBRE 2025

SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

APPELLO INIZIALE

APPELLO INIZIALE		SEDUTA DEL 24.9.2025									
		P	A	P	A						
	GAETANO MANFREDI Sindaco	P		15	ESPOSITO ANIELLO Partito Democratico		A	30	PALMIERI DOMENICO Misto	P	
1	ACAMPORA GENNARO Partito Democratico	P		16	ESPOSITO GENNARO Misto	P		31	PALUMBO ROSARIO Insieme per Napoli Mediterranea Italia	P	
2	AMATO VINCENZA Partito Democratico	P		17	ESPOSITO PASQUALE Partito Democratico	P		32	PEPE MASSIMO Azzurri Noi Sud Napoli Viva	P	
3	ANDREOZZI ROSARIO Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città		A	18	FLOCCO SALVATORE Movimento 5 Stelle	P		33	RISPOLI GENNARO Napoli Libera	P	
4	BASSOLINO ANTONIO Misto	P		19	FUCITO FULVIO Manfredi Sindaco	P		34	SAGGESE FIORELLA Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città		A
5	BORRELLI ROSARIA Insieme per Napoli - Lega Napoli		A	20	GUANGI SALVATORE Forza Italia		A	35	SANNINO PASQUALE Insieme per Napoli Mediterranea Italia		A
6	BORRIELLO CIRO Movimento 5 Stelle	P		21	LANGE CONSIGLIO SALVATORE Misto	P		36	SAVARESE D'ATRI WALTER Manfredi Sindaco	P	
7	BRESCIA DOMENICO Insieme per Napoli - Lega Napoli		A	22	LONGOBARDI GIORGIO Fratelli d'Italia	P		37	SAVASTANO IRIS Forza Italia	P	
8	CARBONE LUIGI Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città	P		23	MADONNA SALVATORE Partito Democratico		A	38	SIMEONE GAETANO Misto	P	
9	CECERE CLAUDIO Movimento 5 Stelle	P		24	MAISTO ANNA MARIA Azzurri Noi Sud Napoli Viva	P		39	SORRENTINO FLAVIA Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città		A
10	CILENTI MASSIMO Napoli Libera	P		25	MARESCA CATELLO Gruppo Maresca		A	40	VITELLI MARIA GRAZIA Partito Democratico	P	
11	CLEMENTE ALESSANDRA Misto		A	26	MIGLIACCIO CARLO Insieme per Napoli Mediterranea Italia		A				
12	COLELLA SERGIO Manfredi Sindaco	P		27	MINOPOLI ROBERTO Insieme per Napoli Mediterranea Italia	P					
13	D'ANGELO BIANCA MARIA Insieme per Napoli - Lega Napoli		A	28	MUSTO LUIGI Manfredi Sindaco	P					
14	D'ANGELO SERGIO Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città		A	29	PAIPAIS GENNARO DEMETRIO Manfredi Sindaco	P					

PRESENTI	27
ASSENTI	

Alla presenza di 27 consiglieri il Sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi ha illustrato nel corso della seduta del Consiglio comunale, presieduta da Enza Amato, un quadro sullo stato di avanzamento delle bonifiche e dei progetti di rigenerazione urbana nell'area di Bagnoli, chiarendo il ruolo e l'impatto dell'America's Cup. Il Sindaco ha sottolineato che l'evento sportivo ha agito da catalizzatore per l'accelerazione di alcune fasi cruciali, senza compromettere la visione strategica a lungo termine del risanamento del territorio. Il Sindaco è Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana



del SIN Bagnoli-Coroglio Manfredi, in premessa, ha spiegato che tutte le strutture connesse all'America's Cup, quali hangar per il ricovero delle imbarcazioni e officine, saranno esclusivamente temporanee. Queste verranno allestite per la durata della competizione e successivamente smontate, senza lasciare opere permanenti sul territorio.

La strategia adottata per le bonifiche a terra prevede il trattamento in situ di tutto il materiale inquinato, una scelta tecnica volta a minimizzare l'impatto sul quartiere, evitando il trasporto esterno e i disagi riscontrati in passato. Il PRARU (Piano di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana) è pienamente vigente. Una delle modifiche sostanziali, ha detto Manfredi, riguarda la ricostruzione di Città della Scienza, che sorgerà a fianco della sua posizione attuale, nell'area oggi adibita a parcheggio. La modifica più significativa, adottata precedentemente all'America's Cup, ha riguardato la gestione della colmata, ha continuato Manfredi. Dopo una Valutazione di Impatto Ambientale che ha evidenziato l'enorme onere logistico e ambientale della rimozione di circa 1,5 milioni di metri cubi di materiale, si è optato per il tombamento e la sigillatura della colmata, una soluzione giudicata ambientalmente più sostenibile e a minor impatto. L'area ex Eternit ha visto la bonifica da amianto completata e certificata nel corso del 2023, rendendola pienamente disponibile. Per il Parco dello Sport, le attività di bonifica sono iniziate a ottobre 2023; sono state riscontrate piccole e localizzate tracce di amianto non precedentemente rilevate, che hanno richiesto trattamenti specifici e un leggero allungamento dei tempi, senza compromettere il processo. Nelle Aree Fondiaria e Parco Urbano, che coprono una superficie di 1.250.000 mq, i lavori, affidati tramite Invitalia a un raggruppamento guidato da Greentheasis S.p.A., sono iniziati a novembre 2024. Tutti i cumuli e le scorie della vecchia bonifica, fermi da oltre dieci anni, sono stati completamente smaltiti in discariche autorizzate. Sono state demolite le strutture non di archeologia industriale, come i capannoni Morgan, e si sta realizzando un grande impianto di trattamento in situ, tra i più grandi mai concepiti, che combinerà il riassorbimento termico per gli idrocarburi e il "Soil Washing" per l'eliminazione dei metalli. Parallelamente, in alcune zone si sta applicando la fitorimediadione, con l'utilizzo di piante per decontaminare naturalmente il terreno. L'impianto di trattamento sarà operativo entro fine anno, con previsione di completamento delle bonifiche a terra entro i prossimi tre anni. Sono stati approvati e finanziati i progetti esecutivi e le valutazioni d'impatto ambientale per tutte le infrastrutture essenziali, incluse quelle idriche, viarie, elettriche e di telecomunicazione. Il Sindaco ha specificato che il Comune detiene la proprietà delle aree infrastrutturali e dell'archeologia industriale, mentre i suoli privati sono di proprietà di Invitalia, a seguito del fallimento di Bagnolifutura. L'inquinamento marino non riguarda la qualità dell'acqua, ma i sedimenti del fondale. La bonifica si baserà su una metodologia approvata che prevede la creazione di scogliere per delimitare le aree, il dragaggio dei sedimenti superficiali, l'installazione di uno strato sigillante e la rinaturalizzazione del fondo con la semina di alghe.

L'America's Cup ha permesso di anticipare le bonifiche a mare nel tratto antistante la colmata, un'area strategica per la balneabilità. Il villaggio della competizione, seppur temporaneo, aprirà la strada a un futuro accesso pubblico al mare. L'Amministrazione sta dialogando sia con le federazioni di vela e canottaggio, sia con il campione olimpico



Davide Tizzano, per valutare la creazione di un centro federale che garantisca un accesso pubblico al mare e l'avviamento di attività sportive per i giovani. Gli spazi di archeologia industriale, di competenza comunale, sono al centro di progetti di riutilizzo: nei "Tre Bicchieri" sta sorgendo un laboratorio di biologia marina della Stazione Zoologia Dorhn, mentre per l'edificio delle Palazzine vi è una richiesta da parte dell'Enea per un laboratorio sulle energie rinnovabili. Il riutilizzo della grande Acciaieria richiederà un investimento significativo. Per migliorare l'accessibilità, è in corso la progettazione, già finanziata, del prolungamento della Linea 6 della metropolitana fino all'Acciaieria.

Si sta inoltre valutando la possibilità di rendere accessibile il grande parcheggio sotterraneo dell'Auditorium, finora inutilizzato. Due nuovi piccoli parcheggi su Via Coroglio sono stati affidati ad ANM, ripristinando la legalità in aree precedentemente gestite abusivamente. Presto partirà anche il rifacimento di Via Coroglio e del lungomare, con la riqualificazione dei due pontili laterali alla colmata come passeggiate aperte sul mare. Le questioni riguardanti Borgo Coroglio e i vincoli del bradisismo per le volumetrie abitative saranno affrontate nell'evoluzione dei progetti, pur rispettando le destinazioni d'uso funzionali alla tipologia di bonifica. Il Sindaco Manfredi ha concluso riaffermando che tutti i progetti esecutivi sono quasi interamente approvati e che i finanziamenti sono già garantiti. L'obiettivo è completare le bonifiche a terra e una parte significativa delle bonifiche a mare entro i prossimi 3-4 anni.

Dopo l'intervento del Sindaco, si è svolto un ampio dibattito in aula, con Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) che ha parlato del grande lavoro svolto da questa Amministrazione per rafforzare la vocazione internazionale di Napoli, per un evento che avrà una ricaduta economica in città del valore di oltre un milione di euro, e che andrà a beneficio di tutti. Antonio Bassolino (Misto) ha evidenziato l'importanza di parlare di Bagnoli in Consiglio comunale. Bagnoli e l'Italsider sono parti importanti della storia della città, e bisogna quindi ragionare bene su quest'area, così come dell'America's Cup. Le impostazioni urbanistiche previste nel corso degli anni per Bagnoli, ha precisato, richiedevano una forte continuità amministrativa dei governi centrali, una cosa che è mancata nella storia del Paese, e che tuttavia ora impone una riflessione delicata su questo tema, prevedendo ad esempio una forte partecipazione e coinvolgimento del territorio che finora sono stati deboli e che invece da ora in poi bisognerà favorire. Tutta la vicenda di Bagnoli rispetto alla Coppa America richiede di chiarire alcuni punti: cosa si fa della cementificazione? sono previste aree attrezzate? e le volumetrie? Manteniamo le decisioni del PRG? si farà il porto turistico? sarà garantita la balneabilità? E dove? Su tutto ciò bisogna ragionare ad ampio raggio, e questa è una prerogativa del Consiglio, per questo ha proposto l'istituzione di un sito pubblico nel quale mettere a disposizione in maniera trasparente le informazioni, così come la creazione di un osservatorio civico permanente. Gennaro Rispoli (Napoli Libera) ha parlato di una sfida da cogliere, non di semplice realizzazione ma che con l'America's Cup si potrà realizzare. Sarebbe auspicabile un'osmosi tra le varie aree e consentire un accesso al pontile di Nisida fino all'antico lazzaretto. Gennaro Esposito (Misto) ha ringraziato il Sindaco e ha ricordato il ruolo attivo dei comitati di Bagnoli nelle scelte che riguardano il territorio. L'elemento importante è che vi sia la spiaggia pubblica da Nisida a Pozzuoli e che non vi sia alcun porto turistico, su questo oggi l'impegno del Sindaco è stato chiaro. Rosario Palumbo (Insieme per Napoli Mediterranea) ha espresso



preoccupazione sul fatto che le decisioni che riguardano l'area di Bagnoli non devono essere calate dall'alto ma devono essere condivise con la città. L'America's Cup testimonia la centralità di Napoli nello scenario mediterraneo, e sarà opportuno fare ulteriori approfondimenti sulle competenze e su come si intende affrontare questa grande opportunità, anche con una seduta monotematica del Consiglio comunale. Iris Savastano (Forza Italia) ha definito l'America's Cup un'importante opportunità di rigenerazione urbana che può servire a trasformare un territorio che in trent'anni non si è riusciti a trasformare. Chi ha fatto politica in questi anni dovrebbe chiedere scusa ai cittadini di Bagnoli. Ben venga un confronto pubblico sul territorio e l'ascolto delle esigenze dei cittadini, ma va ricordato quanto fatto dal Governo nazionale che ha garantito attenzione, investimenti e concretezza, mediando per portare a Napoli questo grande evento sportivo. Ora l'attesa è che l'Amministrazione sia all'altezza di questa sfida. Toti Lange (Misto) ha sottolineato come sia mancato il dialogo con i cittadini. Il Comune deve essere centrale nel cambiamento e nel controllo che eventuali tentativi di speculazione non si realizzino. Non si tratta di essere contro gli investitori privati che collaborano con il pubblico ma non si può permettere che i cittadini siano sradicati dal loro territorio. La storia di Bagnoli è segnata da quarant'anni di fallimenti per Rosario Andreozzi (Napoli Solidale) e ora che il commissario è il Sindaco non si può non partire da un lavoro fatto insieme ai residenti. Invece non si riesce a discutere con loro, dimenticando che chi rimarrà dopo il grande evento sono proprio i residenti, perciò occorre aprire un tavolo permanente con i comitati. Anche Sergio D'Angelo (Napoli solidale) ha parlato di una questione di metodo che punta a governare la città e non 'con' la città. Questo metodo non sana tutto, perché a volte si costruiscono artatamente soluzioni che vengono accettate solo per stanchezza da parte dei cittadini, generando sfiducia nei confronti della politica. Nel caso di Bagnoli poi, non abbiamo solo cittadini portatori di esigenze, ma anche di competenze che vanno ascoltate. Sulla colmata, ad esempio, sarebbe necessario un confronto tra i diversi approcci, tutti autorevoli, che si contrappongono. La fretta che c'è non può far rinunciare alle valutazioni sull'impatto ambientale di questo processo. Se vogliamo inaugurare una stagione diversa - ha concluso - ci vuole qualcos'altro: non solo un consiglio comunale convocato sul territorio ma anche uno strumento di confronto permanente. Per Gennaro Acampora (Partito Democratico) oggi si può guardare allo sviluppo di un'area e l'America' Cup costituisce un'opportunità di trasformazione dopo anni di immobilismo e progetti mai realizzati. Davanti c'è un percorso che non si può fare da soli ma tutti insieme, ascoltando i cittadini che devono dare il loro contributo. Ora c'è la possibilità di rendere il mare e la costa un'occasione di trasformazione come accaduto a Valencia. Oggi è la prima tappa di un percorso che deve continuare accogliendo le proposte dei comitati che stanno arrivando numerose, abbiamo una sfida davanti e l'amministrazione può decidere se il racconto di Bagnoli come finora si è svolto si può concludere voltando finalmente pagina. Per Luigi Carbone (Europa Verde) si deve ripartire dalla storia di Bagnoli, quartiere operaio, per anni con un'industria dismessa ma non dismesso come quartiere, ancora a misura d'uomo e con numerosi comitati e laboratori civici. Si deve partire dall'uomo per evitare che l'America's Cup sia solo un contenitore vuoto che non lasci nulla dopo. Nella replica il Sindaco ha sottolineato che rispetto a quanto previsto dal Praru non c'è nessuna modifica sostanziale. L'accesso al mare sarà pubblico ed è condivisibile l'idea di un lavoro da fare insieme. Questa è una grande opportunità da raccogliere per far sì che l'idea che



Area Consiglio Comunale

l'Amministrazione ha su Bagnoli si realizzzi, mettendo al centro la balneabilità del mare e il parco a disposizione di tutti i cittadini napoletani. Il Governo ha messo a disposizione tutte le risorse per fare le bonifiche, poi occorreranno anche gli investimenti privati per completare tutto il progetto. Infine le residenze, non fare il dieci per cento di residenze è un punto dolente, su cui fare una riflessione perché la residenzialità è un'opportunità che significa presidio del territorio. L'Aula è quindi passata all'esame degli ordini del giorno. Approvato all'unanimità un ordine del giorno, prima firmataria la presidente Enza Amato, illustrato dal consigliere Gennaro Acampora, che impegna il Sindaco a convocare una seduta del Consiglio comunale straordinaria da svolgersi nel territorio dell'Area Flegrea, aperta al confronto con la cittadinanza e le rappresentanze associative e sociali, per confrontarsi sulle prospettive e le ricadute legate all'organizzazione dell'America's Cup e ai processi di rigenerazione e riqualificazione in corso. Un secondo ordine del giorno, a firma dei consiglieri Gennaro Esposito e Sergio D'Angelo, impegna l'Amministrazione a rendere edotto il Consiglio comunale sulle decisioni urbanistiche e ambientali riguardanti Bagnoli, garantendo forme di partecipazione popolare e la costituzione di un tavolo permanente; valutare di disporre l'assoggettamento del progetto dell' America's Cup a procedura di VIA-VAS integrata, evitando percorsi semplificati e riduttivi che potrebbero esporre l'amministrazione a contenziosi e censure comunitarie; escludere ogni previsione di nuove cubature residenziali nel territorio di Bagnoli; prevedere l'uso pubblico del litorale da Nisida al confine di Pozzuoli. Il documento è stato approvato all'unanimità. Dopo la discussione degli ordini del giorno, la seduta è terminata.